



**Budget economico 2020**

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti**

# Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Budget economico 2020

*(predisposta ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lett. e) del D.M. 27 marzo 2013)*

Il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni Pubbliche, in conformità alla delega di cui all'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica).

L'art. 13 del citato decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, impone alle Amministrazioni Pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, in sede di redazione del budget, la rappresentazione della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte, secondo un'aggregazione per missioni e programmi.

Il D.M. 27 marzo 2013, emanato in attuazione dell'art. 16 del Decreto legislativo 2011/91, stabilisce i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini della raccordabilità dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle Amministrazioni Pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

L'art. 2 del citato D.M. del 27 marzo 2013 prevede, al comma 3, che il Budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica, sia riclassificato nella forma di cui all'allegato 1 del medesimo Decreto, ossia secondo l'impostazione del conto economico civilistico.

Lo schema di budget economico 2020 - ritenuto conforme da questo Collegio in data 19 dicembre 2019 - è stato successivamente inviato in data 30 dicembre 2019 al Dipartimento delle finanze che, tuttavia, non ha potuto effettuare l'istruttoria di competenza preordinata all'approvazione ministeriale in quanto mancante della deliberazione del Comitato di gestione, all'epoca ancora non nominato.

Al fine di assicurare la correttezza e la continuità dell'azione amministrativa, l'Agenzia ha finora proceduto alle attività di spesa, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Dipartimento delle finanze, attraverso assegnazioni mensili nei limiti di un dodicesimo degli importi previsti dal documento di Budget economico 2019.

Ora che il Comitato di gestione è stato nominato, si rende tuttavia necessario sottoporre ad approvazione dello stesso uno schema di budget aggiornato.

Nel corso del primo semestre dell'anno, infatti, la duplice emergenza sanitaria ed economica dovuta alla diffusione del virus Covid-19 e alle misure urgenti adottate dall'autorità governativa ha reso necessaria una nuova ricognizione dei fabbisogni economici per il 2020, in esito alla quale è emersa l'esigenza di un aggiornamento dei documenti di pianificazione per il corrente anno e, in particolare, dello schema di budget economico 2020.

L'aggiornamento di detto documento è stato altresì necessario in vista della prossima sottoscrizione della Convenzione, al fine di assicurare la coerenza tra pianificazione strategica e programmazione economico-finanziaria, considerato che il budget economico costituisce lo strumento di sostenibilità economico-finanziaria delle prioritarie attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi previsti nel Piano della Convenzione, che ad oggi risulta consolidato e definitivamente condiviso tra l'Agenzia e il Dipartimento delle Finanze.

Premesso quanto sopra, si rileva che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, opera nell'ambito della missione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominata "*Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica*", della quale il Dipartimento delle Finanze è il centro di responsabilità.

Nell'ambito del quadro normativo sopra delineato lo schema di budget economico per l'anno 2020, corredato della relazione illustrativa (Allegato A), è stato sottoposto a questo Collegio nella versione aggiornata, per gli adempimenti di cui all'art. 3 del D.M. del 27 marzo 2013.

**AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI  
BUDGET ECONOMICO ANNO 2020**

Importi in milioni di euro

**ENTRATE**

<i>Entrate da Bilancio dello Stato</i>	893,4
<i>(al netto della riduzione di circa € 5 milioni da destinare al c.d. "ManutentoreUnico" ex art. 12 D.L. 98/2011.</i>	
<i>Risorse da esercizi precedenti</i>	20,0
<i>Ricavi stimati</i>	4,5
<b>TOTALE ENTRATE 2020</b>	<b>917,9</b>

**USCITE**

**COSTI CORRENTI 2020**

Famiglia 03: costi della produzione	105,0
Famiglia 04: costi del personale	630,0
Famiglia 05: costi generali	70,7
<b>TOTALE COSTI CORRENTI</b>	<b>805,7</b>
 <b>INVESTIMENTI 2020</b>	
Famiglia 01: investimenti	
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>112,2</b>
<b>TOTALE USCITE ANNO 2020</b>	<b>917,9</b>

Il fabbisogno complessivo dell'Agenzia determina una previsione di **uscite** (costi correnti e di investimento) pari a **circa € 917,9 milioni**.

Le risorse iscritte nella Legge di Bilancio dello Stato per il 2020, sul Capitolo 3920 intestato all'Agenzia delle dogane e dei monopoli risultano essere pari a € 893,4 milioni, al

netto della quota di circa € 5 milioni da destinare al c.d. “Manutentore Unico” ex art.12 D.L. 98/2011.

Al fine di garantire l’equilibrio economico finanziario dell’Agenzia è stato pertanto necessario ricorrere sia ai ricavi stimati per un importo pari a **€ 4,5 milioni** sia alle risorse derivanti da esercizi precedenti per un importo pari a **€ 20 milioni** di euro assicurate dalla competente Direzione Amministrazione e finanza.

Le “**entrate**” ammontano, pertanto, complessivamente a **€ 917,9 milioni**.

I costi correnti 2020 sono articolati in Costi di produzione (Famiglia 03), Costi del Personale (Famiglia 04) e Spese generali (Famiglia 05).

**I costi di produzione** (famiglia 03), stimati in **€ 105 milioni**, sono connessi in misura prevalente alla conduzione del sistema informativo dell’Agenzia, ivi compresa la trasmissione dei dati, nonché all’acquisizione di forniture obbligatorie per l’espletamento di attività istituzionali, quali le cartelle Bingo, i contrassegni per i tabacchi, gli stampati e i modelli a rigoroso rendiconto. Sono, altresì, ricompresi i costi di laboratorio, le spese postali ordinarie, le spese telefoniche e i costi per materiali di consumo.

La previsione di spesa per il 2020, in aumento rispetto all’importo ritenuto conforme dal questo Collegio in data 19.12.2019 (circa 3 mln), tiene conto delle nuove esigenze scaturite dall’emergenza Covid-19 sia con riferimento all’acquisizione di materiale per il contrasto e la prevenzione (materiali igienizzanti, tute monouso e mascherine protettive di vario tipo) necessari presso gli uffici doganali sia alla necessità di incrementare i servizi informatici dell’Agenzia per permettere nuove modalità di svolgimento dell’attività lavorativa (smart working).

**I Costi del personale** (Famiglia 04), stimati in **€ 630,0 milioni**, comprendono le competenze fisse (stipendi e oneri sociali e fiscali), le competenze accessorie (compensi per lavoro straordinario, turni, premi e incentivi), le missioni e gli altri costi per il personale (mensa e buoni pasto), le spese per la formazione e la quota incentivante.

I costi del personale, rispetto al precedente documento programmatico per il 2020 (€ 654,0 mln), risultano significativamente ridimensionati in ragione del rinvio al 2021 di numerosi ingressi per concorsi e mobilità inizialmente previsti per il 2020 ma non realizzabili in ragione della sospensione delle procedure concorsuali e delle altre iniziative già attivate.

Le Spese generali (Famiglia 05), stimate in € 70,7 milioni, comprendono principalmente i canoni di locazione e le spese di conduzione di beni immobili ad uso ufficio. Il costo stimato per tale tipologia di spese, in aumento rispetto al budget economico ritenuto conforme da questo Collegio dei revisori in data 19.12.2019 (circa € 66,9 mln), tiene conto delle spese connesse alla sanificazione periodica con interventi calendarizzati sia per i luoghi di lavoro che per l'impianto di climatizzazione degli Uffici dell'Agenzia nel rispetto delle disposizioni emanate a seguito dell'emergenza Covid-19. In tale tipologia di costi è ricompresa anche la spesa relativa all'istituzione di una task force medica presso ogni Direzione territoriale per fornire assistenza medica finalizzata alla prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19 da effettuare in favore del personale dell'Agenzia o, a fini preventivi, dei soggetti potenzialmente fonte di contagio per il personale dell'Agenzia.

La previsione di spesa per investimenti per l'anno 2020 è di € 112,2 milioni e comprende tutti gli interventi progettuali di natura ICT e di qualificazione del patrimonio, ivi compresi quelli obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro previsti dal D. Lgs. 81/2008, nonché l'acquisizione di attrezzature a supporto delle attività di controllo.

La spesa per investimenti risulta in aumento rispetto al budget precedentemente ritenuto conforme (105 mln) in considerazione dell'acquisizione della strumentazione e delle necessarie licenze per garantire alla totalità del personale dell'Agenzia l'effettuazione della prestazione lavorativa in modalità smart working (pc portatili, licenze, ecc.).

Il fabbisogno complessivo dell'Agenzia determina una previsione di uscite pari a circa € 917,9 milioni.

Questo Collegio ha proseguito l'esame verificando la conformità del prospetto (Allegato E) nel quale sono riclassificati i dati del Budget economico 2020, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D.M. 27/03/2013.

Al riguardo il Collegio ha preso atto delle modalità di riclassificazione come di seguito esposte:

#### A - VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce rileva le somme previste, per l'esercizio 2020, nella Legge di bilancio sul Capitolo 3920 - stato di previsione della spesa del MEF, nonché i ricavi propri dell'Agenzia. Si evidenzia che, relativamente agli investimenti, al fine di conciliare il principio della

competenza economica con la dovuta corrispondenza tra i valori contenuti nel budget economico e le voci di costo previste nel budget economico riclassificato, si è reso necessario integrare lo schema di riclassificazione con la voce *A6) Quota di ricavi rinviati agli esercizi futuri per competenza*. Tale voce rileva la quota di ricavi destinati agli investimenti che viene rinviata agli esercizi futuri.

Pertanto, il valore della produzione di competenza dell'esercizio è dato dalla differenza tra il valore complessivo delle risorse assegnate, rilevato sulla voce *A1) Contributo ordinario dello Stato comprensivo anche dei ricavi*, e la voce *A6) Quota di ricavi rinviati agli esercizi futuri per competenza*.

## B - COSTI DELLA PRODUZIONE

Sotto tale natura lo schema di riclassificazione rileva la ripartizione per singola voce di costo degli importi di spesa riconducibili alle famiglie '03' Costi della produzione, '04' Costi del personale e '05' Spese generali.

Il totale complessivo dei costi correnti riferito alle citate tre famiglie è imputato alle specifiche voci di costo contenute nel modello dello schema riclassificato, nonché di quota parte delle imposte correnti.

E' stato, inoltre, rilevato che:

- relativamente agli investimenti dell'Agenzia, è stata considerata come costo di competenza per l'anno 2020 la quota di ammortamento stimata per le nuove acquisizioni di beni. In base al criterio civilistico della competenza economica, le quote di ammortamento residue per gli anni successivi, sono state evidenziate come quote di ricavi rinviate agli esercizi futuri;
- la voce B-7-c) del budget economico annuale (consulenza, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro) è riferita esclusivamente alla voce del bilancio di esercizio "prestazioni professionali" che include i servizi professionali obbligatori, non sostenendo l'Agenzia costi per consulenze;
- nel budget economico non sono state valorizzate le voci relative agli accantonamenti, poiché non è possibile stimare in anticipo costi che sono ragionevolmente valutabili solo in chiusura dell'esercizio sulla base dell'andamento della gestione.

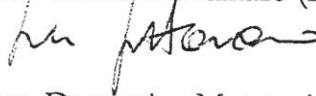
In conclusione, dall'esame dello schema di Budget economico 2020 e della relativa Relazione illustrativa, il Collegio attesta che la riclassificazione dei dati di budget operata

dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli risulta conforme alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del D.M. 27/03/2013.

Roma, 14 ottobre 2020

### Il Collegio dei Revisori

Dott. Marco Montanaro (Presidente)



Dott. Domenico Muratori (Membro effettivo)



Dott.ssa Giuseppa Puglisi (Membro effettivo))

